

799

www.freenewsonline.it

i dossier

www.freefoundation.com

C'ERA UNA VOLTA IL CETO MEDIO

Banca D'Italia – I bilanci delle famiglie italiane nell'anno 2012

28 gennaio 2014

a cura di Renato Brunetta

EXECUTIVE SUMMARY

- C'era una volta il **ceto medio** in Italia, il più ampio strato sociale che occupava uno spazio intermedio nella distribuzione della ricchezza. Una fetta di popolazione né troppo povera né troppo ricca, che manteneva in piedi l'economia grazie ai suoi consumi;
- **Che fine ha fatto questa classe sociale?** Lo spiega l'indagine sui redditi e la ricchezza 2012 condotta da Banca d'Italia su un campione di 8.151 famiglie italiane.

INDICE

3

- Ceto medio addio?
 1. Il reddito e il lavoro: giovani mai così poveri
 2. La sperequazione della ricchezza
 3. L'indebitamento delle famiglie italiane
 4. E sulla casa...
- Conclusioni

CETO MEDIO ADDIO?

4

- **Più passano gli anni e più la ricchezza si polarizza.** Chi è ricco lo diventa sempre di più, mentre la povertà si allarga a settori sempre più ampi della popolazione;
- Secondo l'indagine biennale della Banca d'Italia sui bilanci delle famiglie italiane tra il 2010 e il 2012, **le condizioni sono peggiorate.** E non di poco.

CETO MEDIO ADDIO?

5

- Dall'analisi di Bankitalia emerge che tra il 2010 e il 2012:
 1. il **reddito familiare medio** è diminuito (-7,3%);
 2. la **ricchezza media** è diminuita (-6,9%) e il **10%** delle famiglie più ricche possiede il **46,6%** della ricchezza netta familiare totale;
 3. il **26,1%** delle famiglie italiane è **indebitato**;
 4. la quota di famiglie con una **casa di proprietà** è in diminuzione (-1,2%) a fronte di un aumento di quelle in **affitto** (+0,7%).

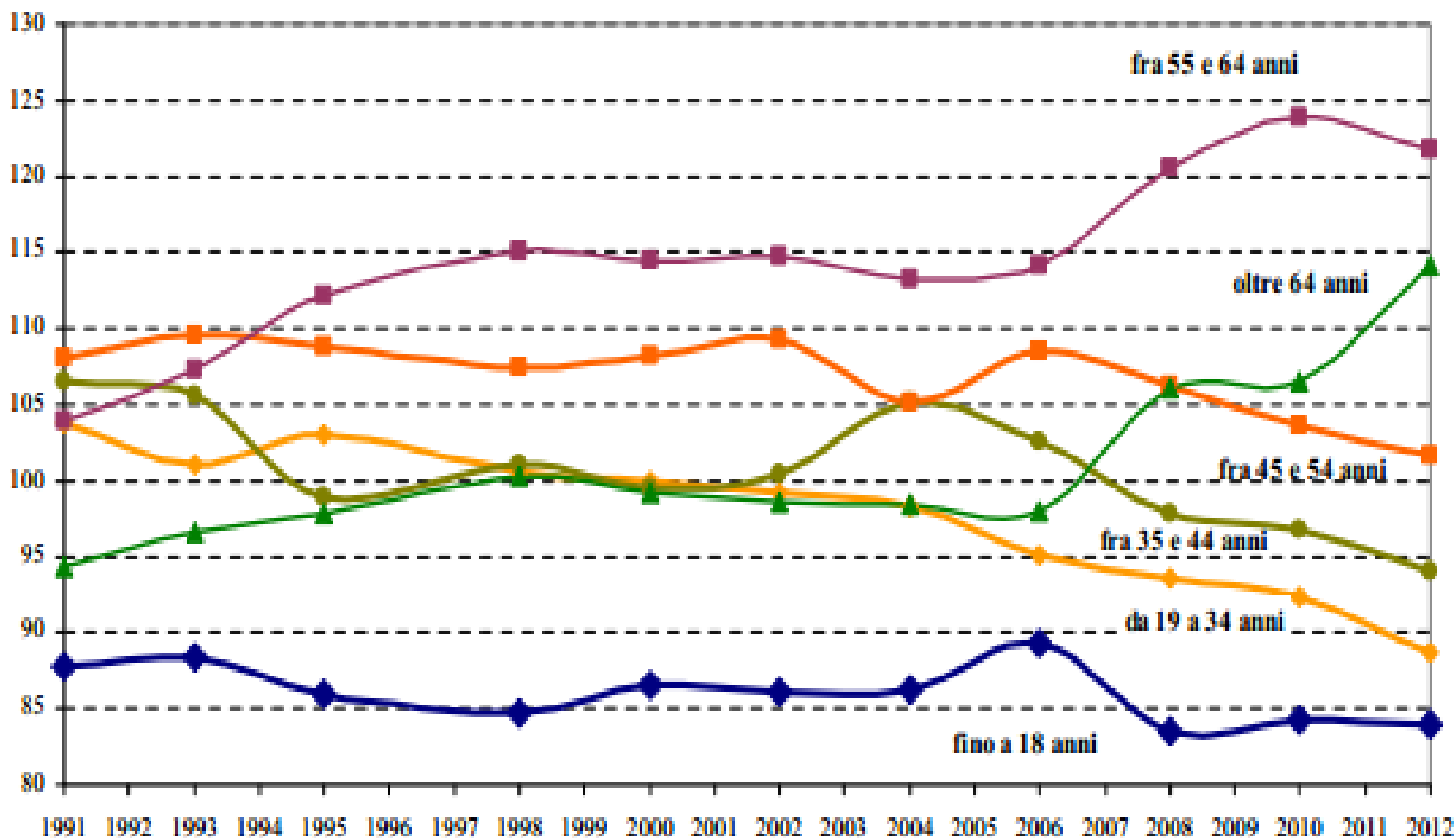
1. IL REDDITO E IL LAVORO: GIOVANI MAI COSÌ POVERI

6

- Lo studio di Palazzo Koch dimostra che **il peggioramento delle condizioni economiche aumenta con il diminuire dell'età;**
 - Mentre il reddito degli individui più anziani è migliorato, per le classi di età più giovani il reddito è diventato significativamente più basso della media (**Tab.1**).
- Le maggiori variazioni hanno interessato in particolare:
- ▣ la classe di età fra 19 e 35 anni (**-15%** circa);
 - ▣ la classe tra 35 e 44 anni (**-12%** circa).

TAB.1: REDDITO PER CLASSE DI ETÀ - IL PEGGIORAMENTO DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE AUMENTA CON IL DIMINUIRE DELL'ETÀ

7



Fonte: Elaborazioni sull'archivio storico dell'Indagine sui bilanci delle famiglie italiane, versione 8.0 (media generale = 100)

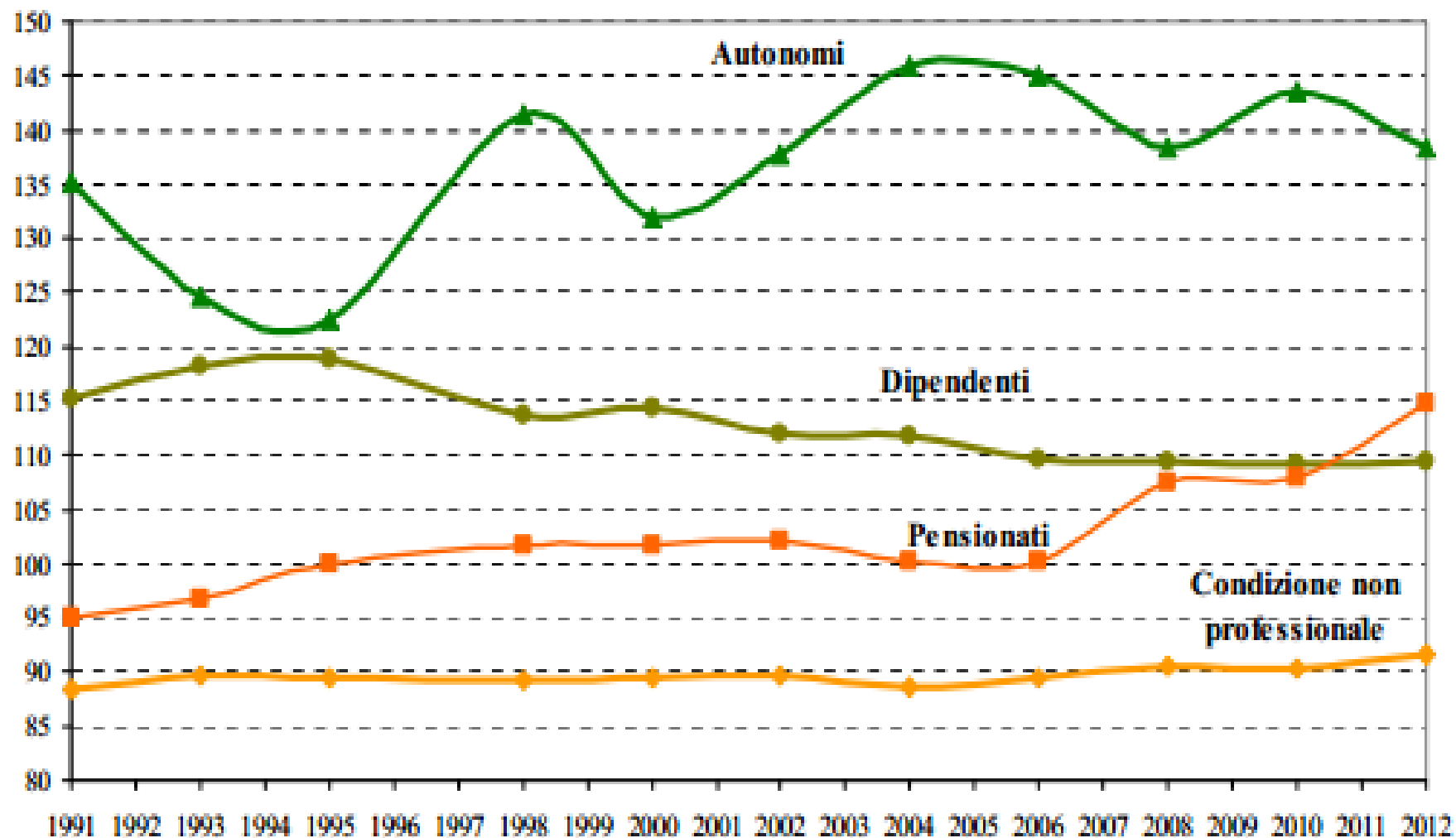
1. IL REDDITO E IL LAVORO: GIOVANI MAI COSÌ POVERI

8

- Dal punto di vista della **condizione professionale**, nel periodo compreso tra il 1991 e il 2012, i pensionati e i lavoratori autonomi hanno migliorato significativamente la loro posizione, mentre quella dei lavoratori dipendenti è complessivamente peggiorata (**Tab.2**).

TAB.2: REDDITO PER CONDIZIONE PROFESSIONALE

9

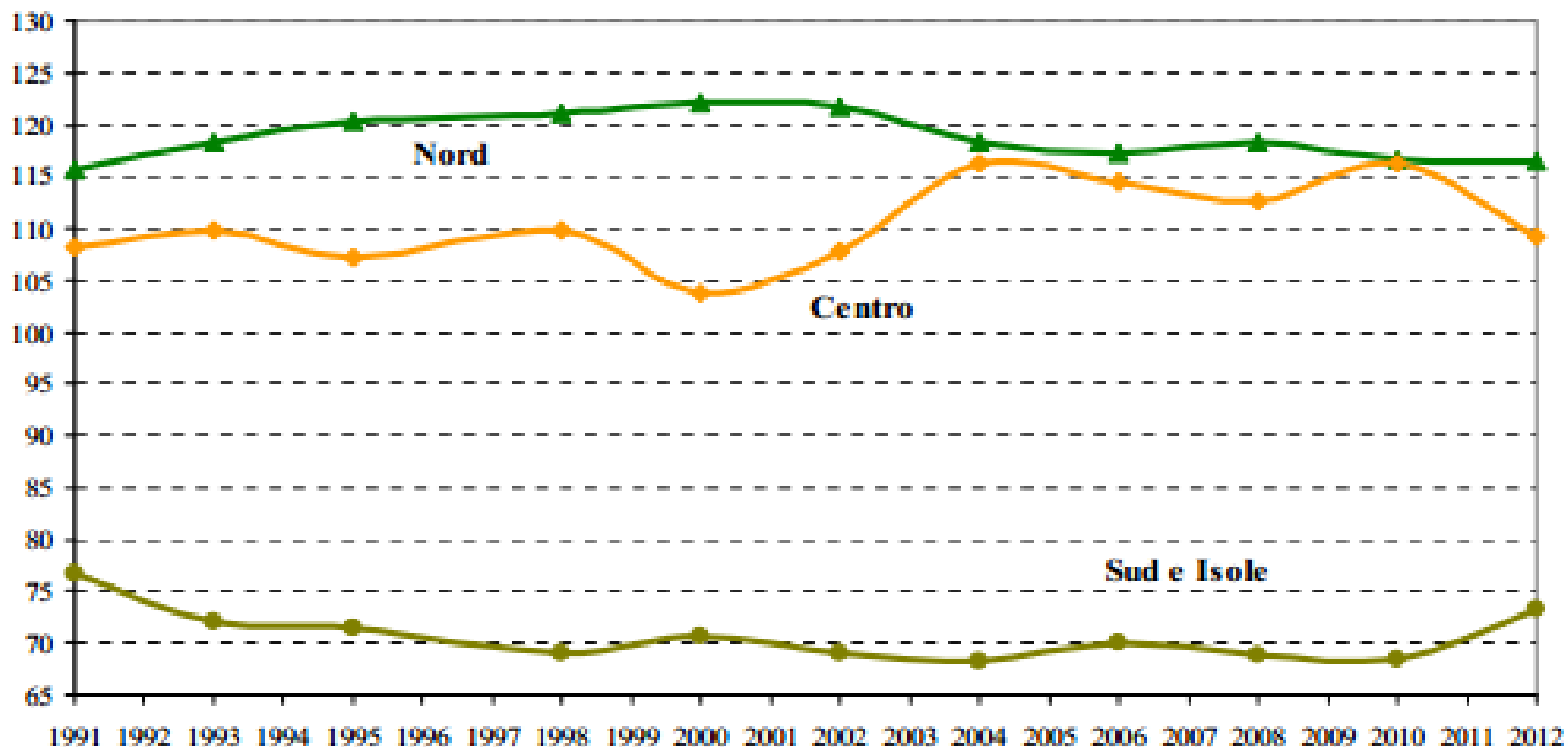


Fonte: Elaborazioni sull'archivio storico dell'Indagine sui bilanci delle famiglie italiane, versione 8.0 (media generale = 100)

TAB.3: REDDITO PER AREA GEOGRAFICA

10

Geograficamente si osserva che la diminuzione del reddito è stata più rilevante al Centro Italia e meno al Sud e Isole (**Tab.3**).



Fonte: Elaborazioni sull'archivio storico dell'Indagine sui bilanci delle famiglie italiane, versione 8.0 (media generale = 100)

2. LA SPEREQUAZIONE DELLA RICCHEZZA

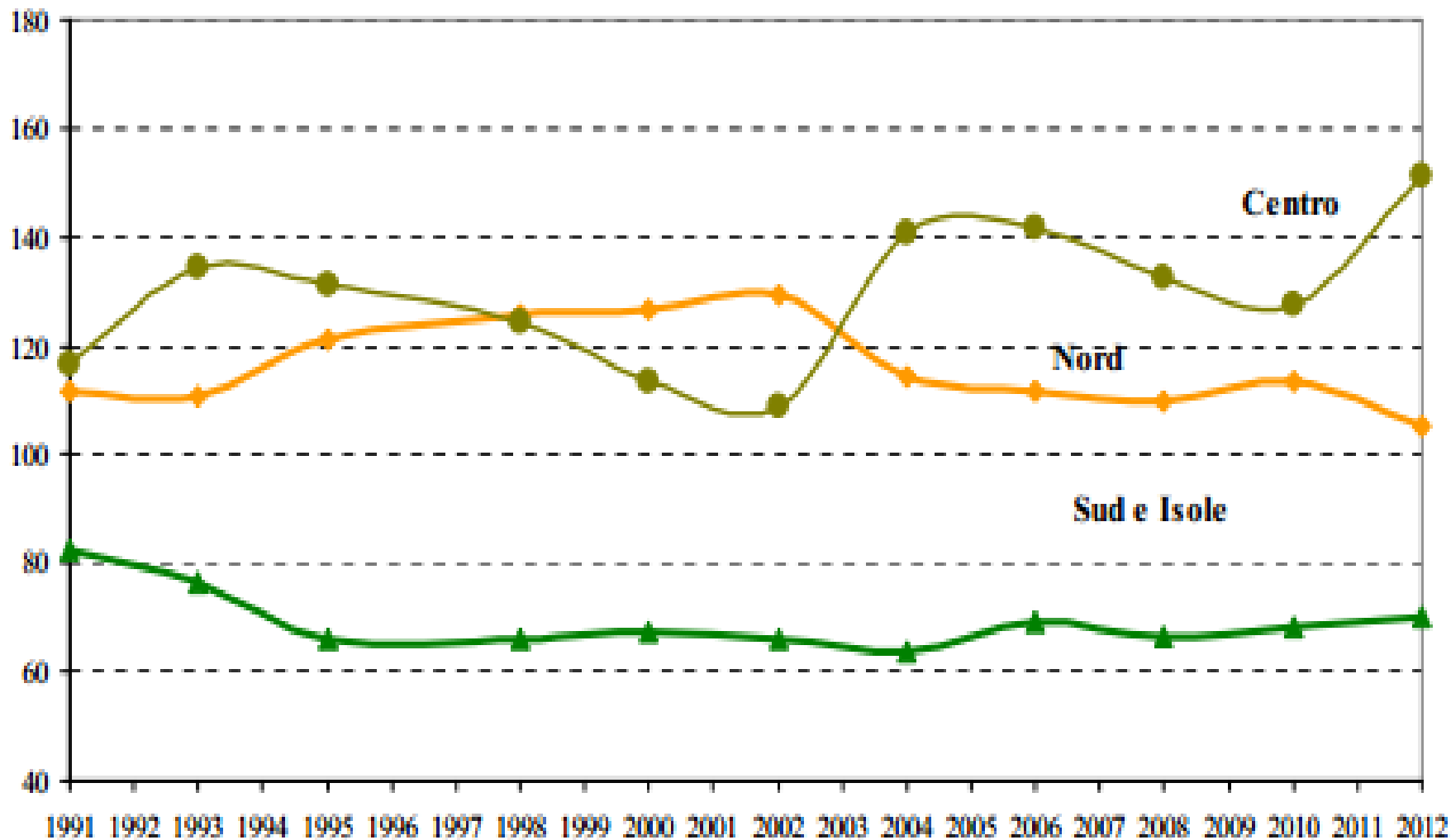
- **La diminuzione del valore medio della ricchezza, registrata nel biennio 2010-2012, risulta pari al -6,9%;**
- **Secondo l'indagine di Bankitalia, il 10% delle famiglie più ricche possiede il 46,6% della ricchezza familiare totale, mentre la quota di famiglie con ricchezza negativa è aumentata al 4,1%.**

2. LA SPEREQUAZIONE DELLA RICCHEZZA

- Il Centro e il Nord Italia sono le due aree geografiche del Paese con ricchezza delle famiglie più alta;
- In particolare, fra il 1991 e il 2012 **la ricchezza delle famiglie del Centro Italia è aumentata**, mentre quella delle famiglie del Sud e delle Isole e del Nord Italia risulta in **diminuzione** (rispettivamente del **12%** e del **6%**) (**Tab.4**).

TAB.4: RICCHEZZA FAMILIARE PER AREA GEOGRAFICA: -12% SUD E ISOLE E -6% NORD ITALIA

13



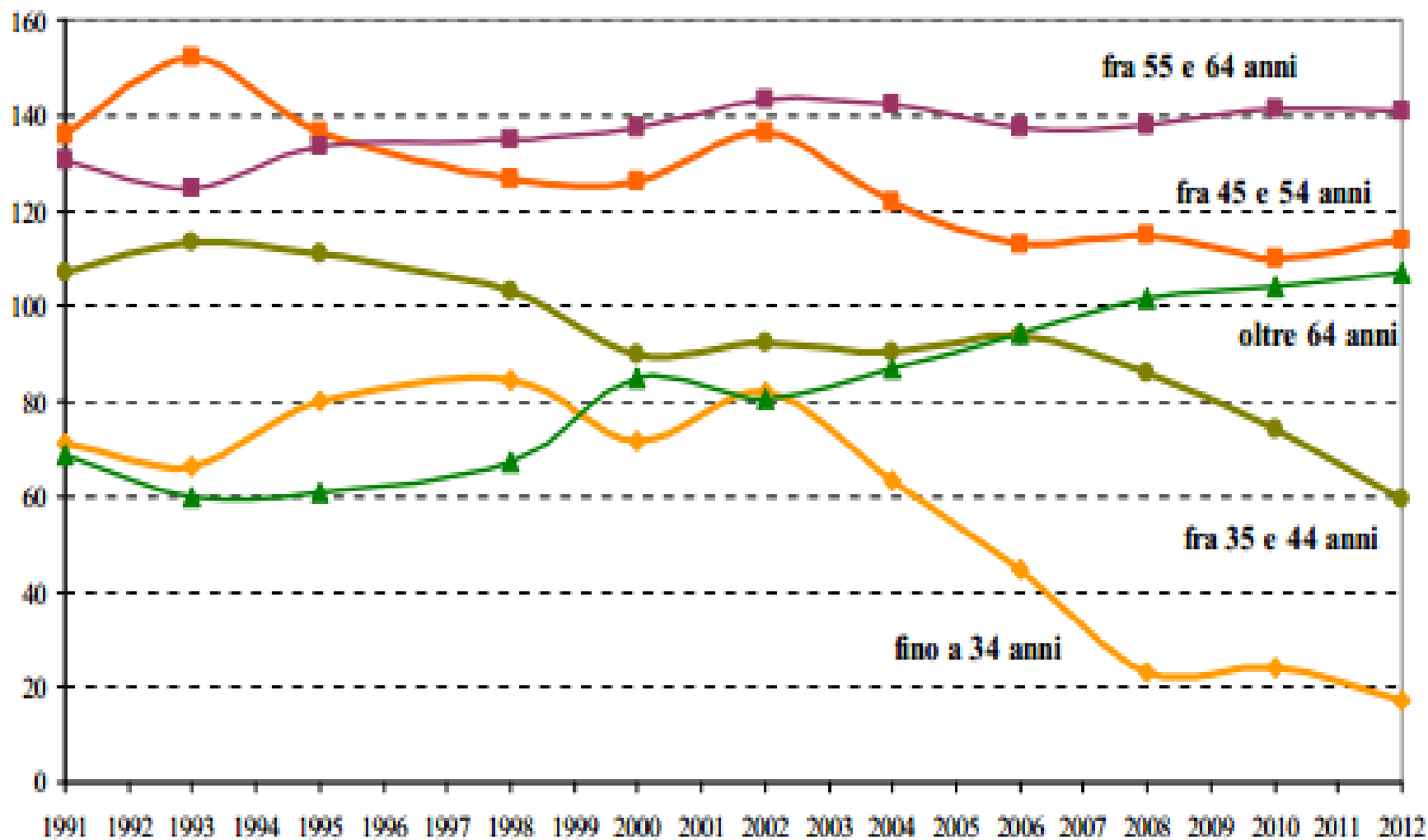
Fonte: Elaborazioni sull'archivio storico dell'Indagine sui bilanci delle famiglie italiane, versione 8.0 (media generale = 100)

2. LA SPEREQUAZIONE DELLA RICCHEZZA

- Anche sulla ricchezza si riflette quanto già visto per i redditi, ovvero, **la ricchezza delle famiglie il cui capofamiglia è più anziano registra una dinamica di lungo periodo più favorevole rispetto alle famiglie con capofamiglia più giovane;**
- La ricchezza delle famiglie con capofamiglia di età compresa fra 55 e 64 anni e oltre i 64 anni è aumentata;
- Contrariamente, le famiglie più giovani (in particolare quelle con capofamiglia sotto i 35 anni) registrano un marcato peggioramento (**Tab.5**).

TAB.5: RICCHEZZA FAMILIARE PER CLASSE DI ETÀ DEL CAPOFAMIGLIA: PAGANO SEMPRE I GIOVANI

15



Fonte: Elaborazioni sull'archivio storico dell'Indagine sui bilanci delle famiglie italiane, versione 8.0 (media generale = 100)

3. L'INDEBITAMENTO DELLE FAMIGLIE ITALIANE

16

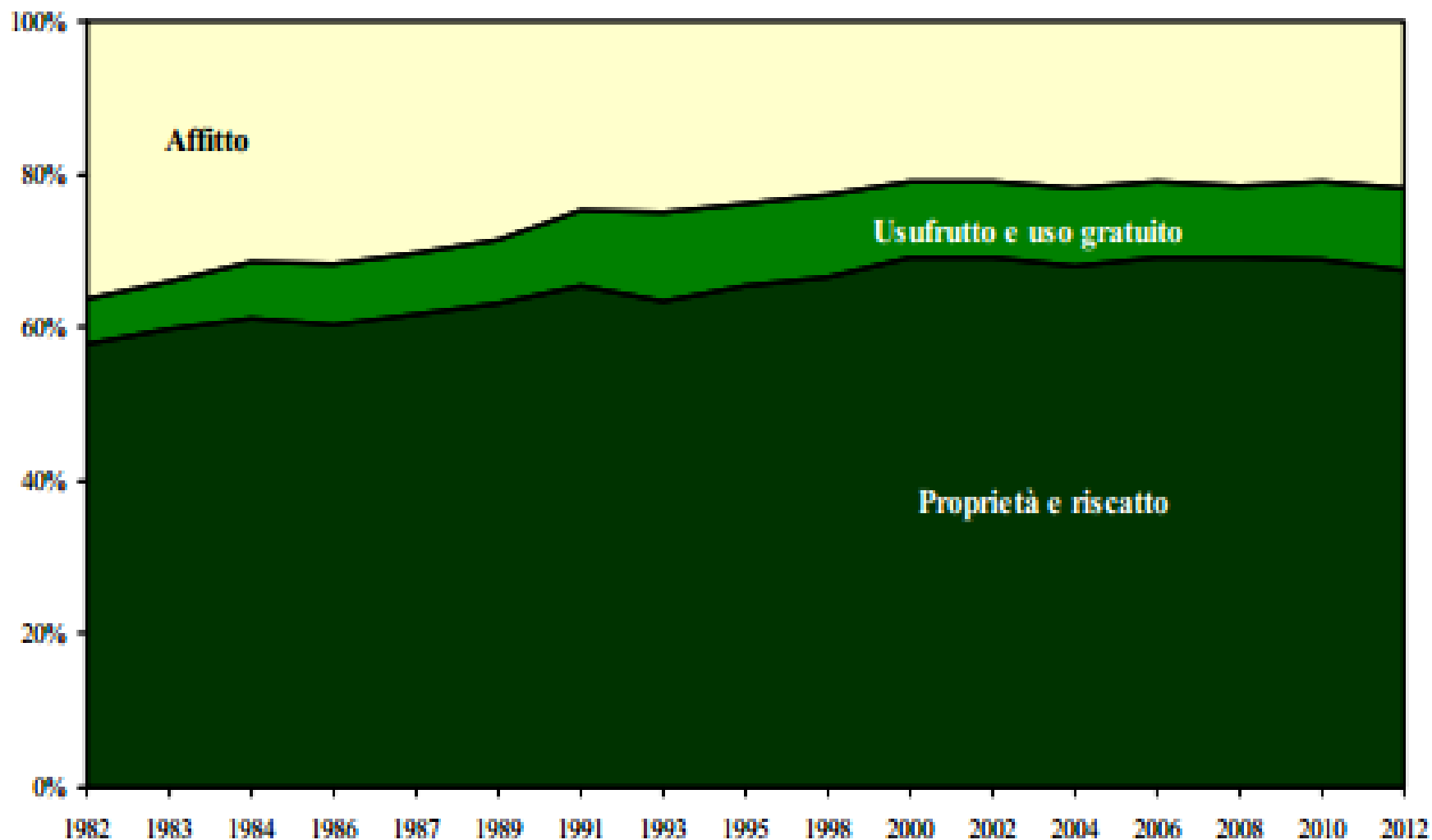
- Dall'indagine di Banca d'Italia emerge che il **26,1%** delle famiglie italiane è indebitata, per un ammontare medio di **51.175** euro;
- In diminuzione rispetto al 2010, quando la quota di famiglie indebitate si attestava al **27,7%**, per un ammontare medio di **43.792** euro;
- La causa di tutto ciò? Il ***credit crunch***.

4. LA SITUAZIONE CASA

- Le famiglie proprietarie della casa in cui abitano sono in percentuale superiori rispetto alla media europea. La composizione è la seguente (**Tab.6**):
 - il **67,2%** ha una casa di proprietà;
 - il **21,8%** paga l'affitto;
 - il **7,4%** è in comodato d'uso gratuito;
 - il **3,3%** ha l'usufrutto;
 - lo **0,3%** è in affitto con opzione di riscatto.

TAB.6: TITOLO DI GODIMENTO DELL'ABITAZIONE DI RESIDENZA

18



Fonte: Elaborazioni sull'archivio storico dell'Indagine sui bilanci delle famiglie italiane, versione 8.0

4. E SULLA CASA...

- Nel 2012 la quota di **famiglie proprietarie della casa in cui abitano** ha registrato un **-1,2%** a fronte di un **aumento** di quelle in **affitto (+0,7%)**, in controtendenza rispetto all'andamento registrato negli ultimi 30 anni;
- Anche in questo campo, la casa di proprietà è **più diffusa tra le famiglie il cui capofamiglia è più anziano rispetto alle famiglie con capofamiglia più giovane** (che, invece, vivono in affitto);
- Dal 1991 il **numero di anni di stipendio necessari per l'acquisto di una casa** è cresciuto di quasi il **+60%**.

CONCLUSIONI

- L'indagine di Bankitalia porta con sé un'importante riflessione: **il ceto medio continua ad impoverirsi**, scivola verso il basso come tenore di vita e porta l'economia reale all'avvitamento.

Basta politiche di sole tasse!

Basta immobilismo istituzionale!

Avanti con le riforme!